

DELIBERAZIONE N. 39

COMUNE DI VOGHIERA

(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL
COMUNE DI VOGHIERA - ADOZIONE**

L'anno **2015**, addì **Ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **00:05** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA (Sindaco) MASINA ISABELLA (Vice Sindaco) LUPINI PAOLO (Assessore) BENETTI PAOLO (Assessore) BANDIERA DANTE (Assessore)	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale la Dott.ssa Chiara CAVICCHI - Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

<i>In copia a:</i> Capo Settore Segreteria Affari Generali	[]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[x]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
		Servizio SUAP/Contratti	[]

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

dopo il "Piano Cottarelli" dell'agosto 2014, con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) è stato disciplinato un percorso per l'avvio del "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti pubblici in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015;

la "ratio" della normativa citata è quella di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato;

l'art 1 della legge 190/2014, nel disciplinare la materia, recita testualmente:

comma 611 ".....le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

comma 612 "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

comma 613- "Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

comma 614- "Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 (**benefici fiscali e contabili**) si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015";

Dato atto che:

da notizie pubblicate dalla stampa era emersa la previsione un probabile rinvio dell'adempimento anche in considerazione del contenuto del DDL Madia, allora all'esame della Commissione Affari costituzionali del Senato, il quale prevede un ulteriore intervento sulla razionalizzazione delle partecipate, anche se il Governo sta ancora valutando

“l’opportunità di definire un provvedimento al hoc sganciato dalla delega” (il sole 24 ore del 5 gennaio 2015);

il decreto Milleproroghe non ha poi previsto alcuna rimodulazione temporale dell’obbligo, sicchè rimane fermo il termine del 31 marzo per l’approvazione del Piano e per il suo invio alla Corte dei conti;

Considerato che il Segretario Comunale, in collaborazione con il responsabile dei servizi finanziari hanno predisposte l’allegato schema di “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VOGHIERA” (**allegato 1**) su iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Ritenuto di fare proprio e conseguentemente adottare il suddetto Piano nell’ambito della funzione “propositiva” di cui all’art. 48 co. 2 del TUEL, invitando il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile, per quanto di competenza;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

l’art 1 della la legge 190/2014

Visti

il Vigente Statuto Comunale;
il Vigente Regolamento di Contabilità;
il D.Lgs 267/2000;

Dato atto che sono stati espressi i pareri ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

●di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

●di fare proprio ed adottare il “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VOGHIERA” di cui **all’allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

●di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano così adottato al Consiglio comunale nella prima seduta utile per i provvedimenti di competenza;

●di dichiarare, con separata votazione unanime, espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’ art. 134 co. 4 del TUEL, in ragione dell’urgenza di concludere tempestivamente il procedimento;

Oggetto: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI VOGHIERA - ADOZIONE**

Parere del Responsabile Servizio Segreteria Affari Generali;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Li 26-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Li 26-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 31-03-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacilieri

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione (art. 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 367):

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Onofrio Tartaglione